



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 2750 del 03/12/2025

OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE. D.P.R. 11 LUGLIO 1980 N. 753, L.R. 2 OTTOBRE 1998 N. 30, L.R. 10 GENNAIO 1995 N.1. SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO PERMANENTE LM41 "LAMACCIONE-BELLADONNA" (1500-1670). VOLTURA DELLA CONCESSIONE A CONSORZIO STAZIONE INVERNALE DEL CIMONE.. .

Il Funzionario delegato PARENTI GIULIA

Il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 detta “*Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto*” compresi gli impianti a fune.

La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 “*Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale*” delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M. 15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400.

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 “*Disciplina degli impianti di trasporto a fune, delle piste da sci e dei sistemi di produzione programmata per la neve*” detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.

L'articolo 11 della L.R. n. 1/1995 sopra citata dispone che: “*I. L'Ente concedente può disporre il trasferimento della concessione ad altro soggetto, su richiesta degli interessati e subordinatamente all'assunzione di tutti gli obblighi dell'originario concessionario da parte del nuovo richiedente.*”

Con determinazioni dirigenziali n. 763 del 11/05/2023 e n. 2092 del 28/11/2023 la Provincia di Modena ha approvato, previo ottenimento del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna (di seguito A.N.S.F.I.S.A.) con nota prot. 17351 del 30/03/2023 e nota prot. 71592 del 21/11/2023, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/1980, il progetto definitivo-esecutivo di sostituzione della seggiovia triponto LM27 con la seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente “Lamaccione-Belladonna” (1499,40-1660,85), mediante riposizionamento della seggiovia quadriposto a collegamento permanente, denominata “Val di Nuf”, proveniente dal Comune di Sutrio in località Zoncolan in Provincia di Udine.

L'impianto di risalita è ubicato nel territorio dei Comuni di Montecreto e Sestola, di proprietà del Comune di Sestola, con stazione di partenza nel territorio del Comune di Montecreto.

Il Comune di Sestola con nota prot. 8894 del 04/12/2023, assunta agli atti lo stesso giorno al prot. 42684/11-09-1, ha richiesto il rilascio della concessione al pubblico esercizio, dichiarando altresì che l'impianto e i terreni su cui insiste lo stesso sono di proprietà del Comune stesso.

Il D.M. 1 dicembre 2015 n. 203, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, detta norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone. In particolare l'allegato tecnico A paragrafo 2.1 dispone la vita tecnica massima di ogni tipo di impianto intesa come durata dell'intervallo continuativo di tempo nel corso del quale la sicurezza e la regolarità del servizio possono ritenersi garantite rispettando le medesime condizioni realizzate all'atto della prima apertura al pubblico esercizio.

Ai sensi del DM 203/2015 sopra citato la scadenza della vita tecnica della nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente "Lamaccione-Belladonna" (Ex "Val di Nuf") risulta a dicembre 2038.

Con Atto Dirigenziale n. 2172 del 07/12/2023 la Provincia di Modena rilasciava al Comune di Sestola la concessione all'esercizio per un periodo di anni 15, fino al 06/12/2038, coincidente con la scadenza della vita tecnica dell'impianto.

Con nota prot. n. 9271 del 28/11/2025 ricevuta ed assunta agli atti il medesimo giorno al prot. n. 41330/11-09/3 il Comune di Sestola ed il Consorzio Stazione Invernale del Cimone richiedevano la voltura della concessione a favore del Consorzio Stazione Invernale del Cimone.

Nell'istanza di voltura della Concessione si precisa inoltre:

- *con determinazione n. 285 del 04/11/2019 veniva affidata la concessione per gestione dell'impianto in oggetto;*
- *in data 01/07/2020, con contratto repertorio 266/2020, veniva firmato il contratto tra le parti per il servizio in oggetto di cui alla determinazione n. 285 del 04/11/2019 per l'impianto in oggetto;*
- *con Determinazione n. 179 del 03/06/2025 veniva stabilito di nominare il Consorzio Stazione Invernale del Cimone quale Ente Esercente dell'impianto in oggetto;*
- *in data 10/10/2025 veniva firmato patto aggiuntivo al contratto Rep 266/2020 tra il Comune di Sestola e il Consorzio Stazione Invernale del Cimone per definire quanto sopra;*
- *che il Consorzio Stazione Invernale del Cimone subentra a tutti gli effetti sia come concessionario sia come Ente Esercente, assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla concessione attualmente in capo al Comune di Sestola, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 1/1995.*

Considerato che il contratto repertorio 266/2020 sopra citato prevede all'art. 2 che la concessione avrà la durata di anni 9 con decorrenza dalla sottoscrizione contrattuale, avvenuta in data 01/07/2020, pertanto la scadenza risulta al 30/06/2029, salvo eventuali proroghe.

In seguito all'istruttoria effettuata non sussistono motivi ostativi per autorizzare la voltura della Concessione al Consorzio Stazione Invernale del Cimone inerente la seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente LM41 "Lamaccione-Belladonna" (1500-1670).

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Parenti, Funzionario amministrativo dell'U. O. Trasporti e Concessioni, del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti della Provincia di Modena

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@levida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) Di autorizzare, ai sensi della normativa citata in premessa, la voltura della Concessione, rilasciata al Comune di Sestola con Atto Dirigenziale n. 2172 del 07/12/2023 al Consorzio Stazione Invernale del Cimone, P. IVA 00653720367, che subentra come concessionario ed azienda esercente della seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente LM41 "Lamaccione-Belladonna" (1500-1670);
- 2) Di rendere noto che la scadenza della concessione è fissata al 30/06/2029, coincidente con la scadenza di validità del contratto repertorio 266/2020, stipulato in data 01/07/2020 tra il Comune di Sestola ed il Consorzio Stazione Invernale del Cimone;
- 3) Di confermare la concessione rilasciata con Atto Dirigenziale n. 2172 del 07/12/2023 in ogni altra sua parte come pure il disciplinare allegato ad essa, ad eccezione del termine di validità ivi indicato.
- 5) Di informare che:
 - a) il concessionario/azienda esercente subentrante assume tutti gli obblighi derivanti dalla concessione stessa ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 1/1995;
 - b) in caso di inottemperanza degli obblighi stabiliti nella concessione e dalle norme di legge, l'Ente concedente può sospendere, con provvedimento motivato, la concessione stessa ai sensi dell'art. 10 comma 1 L.R. 1/95;
 - c) dopo due violazioni degli obblighi di concessione l'ente concedente dichiara decaduta la concessione ai sensi dell'art. 10 comma 2 L.R. n. 1/95.
- 6) Di rendere noto che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.33/2013.

IMPUGNAZIONI

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Funzionario delegato
PARENTI GIULIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

